Il Giornale dell'Umbria

ANNO II - NUMERO 76 - L. 3 la copia

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI DEL MATTINO

SABATO 31 MARZO 1945

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Perugia, Via Danzetta 6, Tel. 48-49 - Ufficio romano: Via Cassiana Antenina, n. 88

TARIFFE PUBBLICITÀ: Avvisi commerciali L. 6; Cronaca, Legali, Finanziari, Necrologie L. 40 ogni millimetro di colonna - Piccole pubblicità: Arte, concorsi, appalti L. 3; Ricerche di impiego L. 3; Ogni altra rubrica L. 5 per parola minimo dieci parole. Concessionaria esclusiva: *Società per la Pubblicità in Italia (S.P.I.) Roma*, Sede in Perugia, Piazza IV Novembre 22

ABBONAMENTI: Un anno L. 750; Semestre L. 385; Trimestre L. 205 *Una copia Lire tre* - Arretrato L. 5 - Spedizione in abbonamento postale

Il fronte italiano

Il generale Truscott, un veterano della campagna d'Italia, che partecipava un anno fa alle operazioni nella testa di ponte di Anzio e ora comanda la V armata americana ha detto, durante una cerimonia militare, che a tempo debito la offensiva sul fronte italiano sarà ripresa.

Questa esplicita dichiarazione, i contatti diretti fra il comando alleato del Mediterraneo (Alexander) e il comando del più meridionale dei gruppi di armate sovietici (Tolbukhin), la notizia dell'offensiva iniziata dai russi, e precisamente dalle truppe di Tolbukhin, in direzione dell'Austria, fanno concludere che con la primavera il fronte italiano, finora assopito sotto le nevi e irrigidito fra le montagne e le paludi, tornerà a muoversi. E si tratterà di un'operazione coordinata fra le armate russe della valle del Danubio e quelle anglo-americane della valle del Po.

E' interessante notare che Trieste dista attualmente circa 260 chilometri dalle truppe di Alexander e circa 300 da quelle di Tolbukhin. Se i nostri calcoli sono esatti, la distanza che separa i due gruppi di forze alleate è un poco maggiore della distanza che divide Eisenhower da Zhukof. I russi per avanzare su Trieste potranno giovarsi dell'appoggio di Tito; ma gli anglo-americani, se non incontreranno sulla loro via attraverso la Valle Padana e il Veneto il grosso dei nostri partigiani, che si trova sulle Alpi, una volta superato completamente l'Appennino, dovrebbero muoversi agevolmente su un terreno che presenta una sola difficoltà grave, il corso del Po.

La campagna d'Italia ha avuto sempre il carattere di una campagna secondaria. Anche quando un nerbo di forze molto superiore a quello presente oggi sul campo fu impegnato per superare Cassino e prendere Roma, il fronte italiano era subordinato alle esigenze del secondo fronte, che prima ancora di essere aperto, assorbiva materiali e uomini, per la lunga e accurata preparazione. Quando poi avvenne lo sbarco in Normandia, il giorno dopo della presa di Roma, e si dovette preparare anche lo sbarco in Provenza, truppe e mezzi furono trasportati da questo teatro a quello occidentale: se ne andò il corpo francese del generale Juin, se ne andarono le migliori divisioni e i più esperti comandanti, chiamati sui nuovi campi di battaglia. A un certo momento parve che la guerra potesse decidersi in pochissimi mesi in occidente (entro ottobre dell'anno scorso, secondo i calcoli americani); ed è facile immaginare che per forzare questo rapido e inatteso risultato si trascurasse il fronte meridionale, a beneficio di quello francese. Poi vennero l'autunno e l'inverno, si stabilì un certo equilibrio di forze tra il Tirreno e l'Adriatico, e il fronte italiano languì. E' probabile che ora le cose cambino; è probabile che un nuovo afflusso di mezzi e il migliorare delle condizioni meteorologiche favoriscano una energica ripresa delle operazioni. Lo vedremo tra breve.

L'alternativa è questa: o le truppe tedesche si dissolveranno, nella crisi finale, sorprese dalla fine delle ostilità su posizioni prossime a quelle attuali, oppure verranno ricacciate e parzialmente distrutte nella Valle Padana e nelle vallate alpine dalle truppe alleate. Si dovrebbe escludere l'altra ipotesi, quella di uno spontaneo ripiegamento delle divisioni tedesche dall'Italia. Saranno, in tutto poco più di venti divisioni, con effettivi ridotti, la maggior parte a piedi e con dotazioni insufficienti di automezzi. Le loro linee di comunicazione con la madrepatria sono molto difficili: la principale linea, quella del Brennero, è continuamente colpita dall'aviazione alleata, e si può ritenere con sicurezza che funzioni molto saltuariamente; i trasporti attraverso la Svizzera saranno interrotti, in seguito alle pressioni alleate, in questi giorni; dappertutto il sabotaggio disturba e danneggia linee ferroviarie, colonne, opere d'arte. Un tentativo di ripiegamento potrebbe significare il disastro. Si conclude che accetteranno la battaglia e si difenderanno come potranno.

Non sappiamo fino a che punto sia esatta l'ipotesi molto diffusa che fa dipendere l'accanita difesa in Italia dal disegno di proteggere l'estremo rifugio degli eserciti tedeschi, fra il Tirolo e la Baviera. Questa difesa poteva essere fatta anche sulle Alpi. L'ostinazione tedesca, determinata in origine, nel '43-44, da ragioni di prestigio, divenne poi, molto probabilmente, una necessità essendo troppo difficile e rischiosa una ritirata nelle condizioni che abbiamo sommariamente descritte.

Lorenzo Barbaro

Un invito agli industriali

per contribuire al successo del prestito

ROMA, 30 marzo

Il Presidente della Confederazione federale della Industria italiana, in una circolare a tutte le organizzazioni associate ha sollecitato le categorie industriali a contribuire al successo della nuova emissione di buoni del Tesoro 5 per cento. Tale successo interessa direttamente le industrie che, consolidandosi la situazione economica nazionale, potranno anche esse prosperare.

Le truppe di Montgomery continuano l'avanzata nella Westfalia

Il bacino industriale della Ruhr sta per essere accerchiato - I cardini della linea tedesca verso l'Olanda infranti - Una penetrazione di 80 Km. in direzione di Cassel - Il Meno raggiunto dalla VII Armata americana

Intensificata attività dei patrioti in Austria, Olanda e Danimarca

LONDRA, 30 marzo

Nelle ultime 48 ore l'avanzata delle armate alleate nelle regioni occidentali della Germania ha mantenuto il suo ritmo travolgente. I tedeschi, sempre in ritirata su un fronte di circa 300 km., non accennano a tentare alcuna resistenza e si arrendono a migliaia.

Nel settore settentrionale, truppe corazzate della I armata americana, in una spettacolosa avanzata di 88 chilometri in 24 ore, sono giunte a 90 chilometri da Hannover. In seguito a tale manovra il grande bacino militare industriale della Ruhr sta per essere completamente accerchiato.

A nord della Ruhr, truppe della II armata hanno conquistato i bastioni di Emmerich e Arnhem, infrangendo così i cardini settentrionali della linea tedesca verso la Olanda.

Altre forze del Maresciallo Montgomery avanzano lungo la pianura della Westfalia in direzione di Munster. Le avanguardie corazzate sono giunte a quaranta chilometri ad est di Wesel.

Truppe della IX armata minacciano Essen.

Il successo maggiore della giornata lo hanno riportato le truppe di Hodges, che hanno avanzato nel giro di poche ore dai 50 agli 80 chilometri in direzione di Cassel e hanno raggiunto le due città di Allenberg e Frankenberg, facendo irruzione nella Westfalia. Con questa avanzata le truppe americane tendono a congiungersi con le armate di Montgomery per tagliare fuori dal resto della Germania la regione della Rhur.

Nel settore centrale la III armata continua a penetrare nel cuore della Germania. Reparti corazzati avanzano lungo l'autostrada Francoforte - Lipsia, superata Vulda, sono entrate in Lanterbach.

Altre truppe della III armata hanno eliminato le ultime resistenze nemiche a Francoforte e si ritiene che durante la sola giornata di ieri esse abbiano catturato 22 mila prigionieri.

Continua ad essere mantenuto il silenzio intorno agli ultimi movimenti delle forze di Montgomery. Dispacci dal fronte riferiscono che la II armata britannica, infranta la resistenza tedesca sugli accessi di Munster hanno conquistato Haltern e Borkem.

L'odierno comunicato ufficiale annuncia che la VII armata americana ha raggiunto il Meno su di un fronte di 20 km., a sud di Aschaffenburg: in questo settore viene registrato un irrigidirsi della resistenza tedesca.

Non sembra che i tedeschi abbiano la possibilità di improvvisare una linea di resistenza sul fronte occidentale prima del corso dell'Elba.

2900 bombardieri pesanti scortati da 900 caccia hanno bombardato nelle ore diurne di oggi obiettivi a Brema, Amburgo e a Wilmshaven, cantieri per la costruzione di sommergibili e impianti portuali ad Amburgo. Berlino è stata bombardata da apparecchi della Raf per la 37ª volta su 38. Nelle ultime 24 ore attività aerea tedesca sull'Inghilterra meridionale. Sono stati segnalati danni e vittime.

La propaganda nazista si sforza di arginare il disordine

LONDRA, 30 marzo

Mentre le armate alleate dilagano nella Germania accidentale, i gerarchi nazisti cercano di indurre la popolazione tedesca alla resistenza ad oltranza. In tal senso ha scritto un articolo su Das Reich il Ministro della Propaganda tedesca Goebbels. Da parte sua un portavoce dell'alto comando tedesco, in un discorso pronunciato alla radio, ha testualmente dichiarato:

« Finchè il nemico è disposto a sterminarci, non abbiamo altra scelta che combattere fino all'ultimo ».

A quanto riferiscono dispacci dalla Svizzera, i tedeschi sono ormai stanchi della guerra, essendo convinti che questa è virtualmente perduta.

La situazione si è fatta particolarmente tesa nella Germania meridionale, dove i contadini abbandonano le terre e le strade sono rigurgitanti di profughi che non sanno che direzione prendere. La Germania è minacciata da una grave carestia.

Si intensifica intanto l'attività dei patrioti in Austria, in Danimarca e nell'Olanda. A Copenaghen sono stati giustiziati due alti funzionari nazisti ed è stato distrutto il ponte che unisce la città all'isola che la fronteggia. I tedeschi hanno fucilato per rappresaglia cinque giudici olandesi.

In Austria il movimento clandestino opera con crescente energia. La produzione bellica tedesca è continuamente sabotata. La popolazione attende con ansia la liberazione e la fine del giogo nazista.

L'agenzia telegrafica polacca riferisce che, non sentendosi più sicuro a Berlino, il Governo tedesco si sarebbe trasferito in una località tra Monaco e Norimberga.

Liberazione di lavoratori stranieri

(Nostro servizio partic.)

AQUISGRANA, 30 marzo

Helen Kirkpatrick, corrispondente del « Chicago Daily News », dopo aver visitato nei pressi di Aquisgrana un campo di rimpatrio che conteneva 14 mila lavoratori liberati dalla schiavitù, fra cui 817 italiani, ha detto, in un dispaccio ritardato del 25 marzo, che l'intera storia dell'Europa nei cinque anni scorsi è contenuta tra le mura di queste moderni caserme, dove, in 10 costruzioni, sono ammassati lavoratori già sciavi di Hitler ». Miss Kirkpatrick dice fra l'altro:

« I lavoratori schiavi della Germania, che erano stati tratti da ogni paese d'Europa, vengono emancipati ad un ritmo crescente mentre gli alleati avanzano sempre più nel Reich. Quattordici mila uomini, donne e ragazzi sono acquartierati in caserme, già destinate ad ufficiali tedeschi, situate subito fuori di Aquisgrana, che costituiscono il primo campo alleato per profughi, aperto dieci giorni fa.

« Già nei dieci giorni scorsi più di 3 mila sono stati oggetto delle pratiche necessarie e rinviati alle loro case in Francia, Belgio e Olanda. Alcuni dei 14 mila che abbiamo visto alla fine della settimana scorsa saranno presto sulla via del ritorno, ma molte migliaia debbono attendere che le strade siano aperte verso est o che sia provveduti i mezzi di trasporto per riportarli in Russia, Polonia, Italia, Jugoslavia, Cecoslovacchia, Lituania e Grecia.

« In due delle caserme vivono 8 mila russi. Essi provvedono alla loro cucina e a mantenere una guardia di sicurezza. Un alto ufficiale dell'Esercito Rosso è stato nominato a far parte dei quattro ufficiali di collegamento.

« Accanto a loro si trovano 3.816 polacchi che vivono in perfetta armonia con i loro vicini. Nelle... caserme si trovano 817 italiani e 413 francesi.

« In un altro edificio vivono 180 jugoslavi, 55 cechi, 20 greci, 1 lussemburghese, 7 lituani ed uno svizzero. Vi sono 75 olandesi che non possono essere rinviati a casa loro, perchè i tedeschi occupano tuttora quella parte del loro paese.

Settecento olandesi, 600 belgi e 1.700 francesi sono già stati rimpatriati. Il rimanente è formato di civili obbligati ai lavori forzati ».

Danzica è crollata

Sulla città è stata issata la bandiera nazionale polacca - E' stato fatto un ingente bottino tra cui sono 45 sommergibili - 140 carri armati e 350 cannoni - Diecimila soldati tedeschi catturati

Le divisioni di Tolbukin si avvicinano a Vienna

MOSCA, 30 notte

Un ordine del giorno di Stalin diramato stasera annuncia la caduta del grande porto baltico di Danzica.

Sulla città è stata issata la bandiera nazionale polacca. Sono stati catturati oltre 10 mila prigionieri ed è stato fatto un ingente bottino di guerra, tra cui 45 sommergibili tedeschi che si trovavano nel porto, 140 carri armati e 350 cannoni.

Viene pure annunciato che la testa di ponte germanica sul medio Oder a nord ovest di Kustrin è stata evacuata dalle truppe tedesche. All'estremità nord del fronte orientale Koenigsberg e Pillau sono nuovamente sotto il bombardamento aereo e terrestre.

Un altro ordine del giorno di Stalin ha annunciato che le forze del maresciallo Malinowski operanti a nord del Danubio hanno traversato il fiume Hrone, varcato il Nytza e sono entrate in territorio austriaco.

Secondo le ultime informazioni la città di Gratz sarebbe stata già superata dalle avanguardie sovietiche.

In questo settore l'esercito tedesco si ritira lasciando nelle mani dei russi migliaia di prigionieri e un importante bottino di guerra.

Le truppe russe all'attacco dal Baltico fino all'Austria hanno guadagnato terreno nei vari settori. Le truppe di Tolbukin, varcata la frontiera austriaca, sono giunte a circa 67 km. da Vienna. Koszeg, a 53 km. a sud di Wiener - Neustadt, è stata occupata; è pure stata conquistata Kapuvar.

Un dispaccio dell'agenzia Reuter ha dato annuncio del passaggio del fiume Raba da parte di grosse formazioni corazzate che avanzano verso Bratislava. E' stato anche annunciato che truppe russe hanno interrotto la grande ferrovia fra Vienna e Zagabria.

Nell'Alta Slesia i sovietici hanno operato una profonda penetrazione da ambo i lati di Ratisbona.

All'estremità nord orientale del fronte è stata completata la liquidazione dei tedeschi circondati a sud ovest di Koenigsberg. I germanici hanno riportato moltissime perdite: sono stati fatti 50.000 prigionieri e sono stati contati 80.000 morti.

La resistenza dell'avversario nella parte orientale di Danzica va sempre più affievolendosi e la caduta di questa città è ormai imminente.

Il totale delle perdite tedesche in questo settore si aggira sui 350.000 uomini. 2500 aeroplani sono caduti in mano sovietica.

migliaia e migliaia di soldati tedeschi sbandati cercano le truppe alleate alle quali potersi arrendere.

La « Gazzette de Losanne » scrive che interi distaccamenti della Wehrmacht si rifiutano di obbedire agli ordini e si arrendono in massa.

Da Stoccolma si informa che numerosi membri della Volksturm si sono rifiutati di presentarsi agli appelli. I gerarchi nazisti abbandonano i loro posti cercando di passare in Isvizzera o in Svezia.

Innumeri sono gli atti di vandalismo compiuti dai soldati sbandati. Il Fhurer in persona ha dovuto intervenire per tentare di porre un freno alle ruberie, ai saccheggi, di case private; queste hanno raggiunto proporzioni così gravi che Hitler ha dato ordine che i colpevoli siano fucilati senza indugio. Una copia di questo ordine è stata rinvenuta a Wesel.

Tokio bombardata da 500 super-fortezze

Nelle Filippine gli americani sono sbarcati in altre due isole presso l'isola di Cebu.

Radio Tokio ha annunciato che una formazione di 500 super fortezze ha effettuato una nuova incursione sulla capitale giapponese sganciando bombe incendiarie di nuovo tipo. Vasti incendi sono stati provocati su molti quartieri della città.

Altri aerei di base in India hanno duramente bombardato la zone di Singapore e raffinerie, depositi di carburante e altri obbiettivi nemici.

Una squadra navale inglese si è unita ieri alle unità della flotta americana per un attacco in forza e per la settima volta consecutiva, sulle isole di Riu-Chiu a sud ovest dello arcipelago giapponese.

La situazione in Germania

La città di Amburgo in rivolta - Contingenti di paracadutisti lanciati nel territorio centrale del Reich

LONDRA, 30 notte

E' difficile orientarsi nella ridda di voci non facilmente controllate che in queste ore vengono messe in giro intorno alla situazione interna tedesca, ma tutte sono concordi nel segnalare il precipitare degli eventi.

A Zurigo è giunta notizia che Hitler e i suoi ultimi collaboratori sarebbero già al riparo nella attrezzata roccaforte della Baviera.

Ad Amburgo sarebbe scoppiata una rivolta.

I capi nazisti avrebbero ultimato i piani per la completa distruzione di Berlino.

Notevoli contingenti di paracadutisti alleati avrebbero preso terra in vari punti della Germania centrale e perfino nei pressi di Berlino.

Radio Lussemburgo ha oggi parlato delle caotiche condizioni dei tedeschi dinnanzi alla rapida avanzata degli alleati. Piloti alleati riferiscono che tutte le strade verso l'Est sono congestionate da diecine di migliaia di profughi civili, mentre

Il sindaco di Bucarest è una donna

BUCAREST, 30 marzo

La maestra Maria Miles è stata eletta sindaco della capitale romena. La stampa rileva che è la prima volta che una donna occupa la carica di sindaco in Romania.

Il problema delle colonie discusso dalla stampa americana

WASHINGTON, 30 marzo

A Washington il problema dei mandati e delle colonie è in questi giorni oggetto di discussioni sulla stampa americana.

I giornali di Washington - riferisce l'« International News Service » - lasciano prevedere che a S. Francisco questo problema sarà preso in esame come uno dei più impegnativi. Per facilitarne la discussione, riunioni preparatorie avranno luogo nei prossimi giorni a Londra e a Washington.

A Londra si aprirà la settimana prossima una conferenza cui parteciperanno delegati dei Domini. Successivamente rappresentanti americani, inglesi, russi e cinesi si riuniranno a Washington in una conferenza destinata anch'essa a prendere in esame i problemi dei mandati e delle colonie.

La gioventù americana per la sicurezza mondiale

(Nostro servizio particolare)

WASHINGTON, 30 marzo

Mentre va sempre più aumentando la partecipazione degli adulti alla campagna per l'illustrazione delle proposte della Conferenza di Dumbarton Oaks per la sicurezza collettiva, anche la gioventù americana si raduna a discutere sui passi già compiuti per porre le fondamenta di una organizzazione internazionale per una pace duratura.

La più recente di queste riunioni ha avuto luogo il 12 marzo, quando un migliaio di studenti e di studentesse delle scuole secondarie superiori di Detroit si sono adunati per ascoltare la parola di Clarke Eichenberger, direttore dell'Azione americana per le Nazioni Unite, il quale ha illustrato la struttura dell'organizzazione mondiale proposta. L'assemblea cosmopolita studentesca, promossa dal Comitato per lo studio degli affari mondiali di Detroit ha applaudito con entusiasmo l'oratore e ha dimostrato uno speciale interesse alla proposta di Dumbarton Oaks di un Consiglio mondiale economico-sociale. I giovani hanno applaudito fragorosamente quando l'oratore ha affermato che un tal Consiglio era necessario per impedire un'altra guerra, riunendo tutte le nazioni in una sempre maggiore collaborazione economica e sociale.

Nella città di Lincoln, nel Nebraska, mille e cinquecento studenti della Università del Nebraska hanno tenuto una « Conferenza della pace » sperimentale. Ognuno dei sette Collegi studenteschi rappresentava una data nazione, che illustrava e difendeva i suoi propri interessi ed il suo proprio programma politico. Le risoluzioni venivano votate dalle varie delegazioni al completo.

Durante le loro adunate gli studenti poterono ascoltare la parola di Herbert Brownell, presidente del Comitato nazionale repubblicano, il quale espresse la sua fiducia che il popolo americano si mostrerà favorevole ad una organizzazione internazionale che agisca energicamente, ma al fine di ottenere giustizia per tutte le nazioni, grandi o piccole.

Il 17 febbraio a New York, 150 studenti rappresentanti di dieci organizzazioni giovanili delle scuole secondarie superiori, parteciparono ad un convegno per la discussione della partecipazione dei giovani all'opera internazionale di rinnovamento del mondo. Il congresso aveva il patronato del giornale « New York Herald Tribune » e del Corpo ausiliario femminile per i servizi di guerra (un'organizzazione di donne volontarie, addette ai servizi civili del tempo di guerra). I giovani oratori che presero la parola al convegno insistettero nell'affermare che la futura sicurezza mondiale dipende dall'istituzione di un'organizzazione internazionale capace di imporre la pace con la forza e che il successo durevole di tale organizzazione dipenderà dalla sempre più larga intesa tra tutti i popoli del mondo. Un giovane reduce di guerra diciannovenne, ora smobilitato nato a Danzica, educato in Germania, ed ora cittadino americano proclamò che la gioventù americana deve adoperarsi a questo fine, in collaborazione con la gioventù delle altre nazioni.

Alla discussione sull'« avvenire americano » promossa dal « New York Times », il 16 febbraio scorso, cinque giovani, tra cui due reduci dall'attuale guerra e due studentesse, espressero le loro speranze in un mondo migliore nel dopoguerra, dichiarando che non vi potrà essere sicurezza per gli Stati Uniti se l'ignoranza, la povertà, l'oppressione regnino in qualsiasi parte del mondo. Tra gli oratori fu Charles G. Bolte, Presidente del Comitato americano dei reduci di guerra, che chiese una « politica estera dinamica » che utilizzi « le enormi forze del mondo moderno a promuovere sempre più vasti campi d'intesa, di collaborazione e di reciproca fiducia ».

Sei studenti per ciascuna delle scuole secondarie superiori di New York hanno preso parte, nel dicembre scorso, ad una conferenza promossa congiuntamente dall'Associazione degli insegnanti di studi sociali. La conferenza è consistita di discussioni su i problemi internazionali. Domande alle quali gli studenti non riuscivano a rispondere venivano deferite ad autorevoli personalità dell'Associazione di politica estera addette allo studio dei problemi di politica estera per l'organizzazione della pace, ed altre organizzazioni.

In San Francisco, i giovani discuteranno la prossima conferenza internazionale che si terrà nella loro città, in una serie di riunioni mensili, che si terranno a cominciare dal 13 aprile. Sotto il patronato delle unioni locali delle donne volontarie per i servizi civili e a richiesta di centinaia di studenti e studentesse di San Francisco, le riunioni saranno aperte a tutti gli studenti delle scuole secondarie superiori e ad ognuna delle loro sessioni verranno prese in esame le varie fasi degli avvenimenti mondiali.

Un'apposita commissione elaborerà le proposte definitive per l'attuazione della Consulta Nazionale

(per telefono dal nostro corrispondente)

ROMA, 30

Fedele alla sua linea democratica il Governo, nell'approvare il decreto legge dell'istituzione della Consulta Nazionale, ha inteso deferire ad un apposita commissione il compito di prendere in esame i suggerimenti già formulati da diverse parti e di elaborare le proposte definitive. Tali suggerimenti possono riassumersi in voti e proposte provenienti da organizzazioni e da partiti.

La Camera Generale del Lavoro, in una lettera diretta ai Vice Presidenti Togliatti e Di Rodinò, ha prospettato nell'interesse delle masse lavoratrici, la opportunità di considerare che, come unica organizzazione sindacale in Italia, rappresentante con un milione e mezzo di iscritti la quasi totalità dei lavoratori occupati, alla Camera Generale Italiana del Lavoro sarebbe molto difficile applicare il criterio della parità di rappresentanza coi datori di lavoro.

La direzione del partito socialista sullo stesso argomento chiede che alla Consulta partecipino i delegati della Confederazione Generale Italiana del Lavoro e delle Associazioni Sindacali Nazionali in proporzione al numero dei loro iscritti. Colla sua dichiarazione lo stesso partito chiede inoltre che siano sottoposti al parere dell'Assemblea Consultiva tutti i provvedimenti suscettibili di influire sulla politica interna ed esterna del Paese e in particolare quelli che si riferiscono alle sanzioni contro il fascismo e alla Costituente.

Tutti i giornali hanno accolto con favore la istituzione della Consulta, come concreto avviamento verso la organizzazione della nuova Italia.

Qualche giornale fa delle riserve sullo spirito del provvedimento legislativo. « Il Lavoro » organo della Camera Generale Italiana del Lavoro, avrebbe preferito l'assemblea consultiva più ricca di carattere e di significato politico mentre sembra prevalere il criterio di farne una serie di commissioni più che altro tecniche, staccate tra di loro. Lamenta come una prima deficienza che al nuovo organo legislativo non si consenta il diritto della iniziativa, teme che le limitazioni poste dal Governo al parere dell'assemblea plenaria o ad una delle commissioni facciano perdere alle commissioni il carattere politico con la prevalenza di preoccupazioni tecniche; il che fa sorgere dinanzi al giornale « lo spettro fascista della Camera Corporativa anche essa mista di elementi presi dalla politica e di elementi scelti fra le cosidette competenze, e che anch'essa funzionava per commissioni distinte e separate » e pur dichiarandosi lieto che un'assemblea finalmente ci sia, conclude di non essere entusiasta della Conculta, così come è stata largita, per la concezione diversa che essa ha del funzionamento assegnatole.

Tarchiani visiterà i nostri prigionieri negli S. U.

WASHINGTON, 30 marzo

L'ambasciatore italiano Alberto Tarchiani, che ieri ha chiuso il suo giro di visite di cortesia nella capitale degli Stati Uniti inizierà nei prossimi giorni, secondo quanto riferisce l'United Press, un lungo giro d'ispezione ai campi dei prigionieri di guerra italiani.

S. Francisco e l'Italia

Una dichiarazione di B. Croce

ROMA, 30 marzo

Il senatore Benedetto Croce ha fatto alcune dichiarazioni al corrispondente della Agenzia Reuter in Italia, sulla partecipazione dell'Italia alla Conferenza di S. Francisco.

Dopo essersi chiesto il perchè di questa esitanza ad invitare l'Italia ad una conferenza dove si dovrà trattare dell'assetto del mondo dopo la guerra, mondo al quale anche l'Italia appartiene, e dopo aver detto che l'Italia da 18 mesi combatte al fianco degli Alleati con tutti i mezzi ancora disponibili, Benedetto Croce ha ricordato che il fascismo fu una malattia che accese le vene di tutta l'Europa in conseguenza di quella prima guerra mondiale; e che contro il regime fascista numerosi furono coloro che stettero saldi e soffrirono carcere, esilio e proscrizioni; egli ha così concluso:

« L'esclusione dell'Italia dalla conferenza di S. Francisco, oltre che una profonda ferita nell'animo degli italiani farebbe quello che Talleyrand diceva essere peggio di un crimine: uno sbaglio! ».

Un sergente americano offre due milioni per la cattura di Roatta

ROMA, 30 marzo

Un'offerta di due milioni di lire è stata fatta da un sotto ufficiale di fanteria americana, il sergente Stuart O. Mathes, in una lettera diretta al quotidiano delle truppe americane « Stare and Stripes ». Nella lettera si dice che l'offerta è fatta nel nome dei 20.000 e più soldati americani caduti finora sul fronte italiano » e deve valere come ricompensa oltre che per la cattura del generale Roatta « per l'arresto e il processo di quegli alti papaveri che non intesero il più naturale dovere di tenerlo sotto buona guardia ».

La lettera si chiude col seguente proscritto: « Se il fetore non sarà tolto di mezzo senza indugi, è inutile ritornare alle nostre case per dovere poi riprendere la via del ritorno subito dopo senza attendere che siano trascorsi i 20 anni che ci separerebbero dalla prossima guerra ».

FRONTE ITALIANO

I tedeschi in movimento nel settore centrale

FRONTE ITAL., 3 marzo

Normale attività di pattuglie a sud della valle di Comacchio. Vari scontri si sono verificati specialmente a sud ovest di Bologna e a nord di Faenza. Nel settore centrale del fronte sono stati osservati movimenti di truppe tedesche.

Grosse formazioni di apparecchi dell'aviazione alleata del Mediterraneo hanno operato ieri su obbiettivi tedeschi nell'Italia settentrionale, in Jugoslavia e sulla linea del fronte italiano. Principali obbiettivi degli attacchi è stata ancora una volta la linea del Brennero, lungo la quale caccia bombardieri alleati hanno colpito i ponti di Ora e di Lavis.

Sono pure stati attaccati obbiettivi presso Fidenza, Parma, Fiorenzuola, Piacenza e Bergamo.

Gli Stati Uniti riducono la produzione di navi da guerra

WASHINGTON, 30 marzo

Il Ministero della Marina americana ha annunciato martedì che i piani per la costruzione di 84 navi da guerra, resi noti il 6 marzo 1945, sono stati modificati cosicchè soltanto 12 portaerei di scorta compresi in questo programma saranno ora costruite. La marina attribuisce la diminuzione delle costruzioni alle perdite, leggiere oltre ogni aspettativa, subite nel Pacifico.

L'annuncio della Marina mette in evidenza che la mano d'opera e di materiali che avrebbero dovuto essere impiegati nella costruzione delle navi addizionali, saranno ora adoperati per altre costruzioni belliche.

Le officine Ford producono un aereo da bombardamento ogni ora

DETROIT, 30 marzo

Le officine Ford producono oggi, secondo informazioni dell'International News Service, un apparecchio da bombardamento ogni ora.

VITA DI PERUGIA

La situazione alimentare
in un ordine del giorno della C. C. L.

A seguito del resoconto della riunione di lavoratori del giorno 28 corr. al teatro Morlacchi, pubblicato ieri, riportiamo l'ordine del giorno votato dall'assemblea alla chiusura della riunione stessa:

« L'assemblea Generale dei Sindacati di Perugia aderenti alla Camera Confederale del Lavoro, riunita la sera del 28 marzo 1945, al Teatro Morlacchi per discutere il problema attinente all'alimentazione e allo scopo di provocare il ritorno al normale funzionamento degli organi proposti.

Rilevato le gravi e molteplici deficienze che si manifestano tanto nell' ammassamento dei prodotti quanto nella distribuzione al consumo,

constatato che malgrado i ripetuti tentativi tendenti a modificare questo stato di cose nessun intervento è valso per migliorare la penosa situazione alimentare in cui si dibatte la totalità delle famiglie dei lavoratori,

visto che la situazione si inasprisce di giorno in giorno a causa della rarefazione dei generi di prima necessità,

riscontrato che se tale rarefazione è in parte connessa alle attuali circostanze in molti casi è provocata artificiosamente a solo scopo speculativo perchè non è difficile rintracciare nel mercato nero i generi che spariscono dal mercato normale,

considerato che il perpetuarsi di tale stato di cose potrebbe portare a turbamenti sociali che è indispensabile evitare per la salvezza del popolo italiano che ha solo necessità di raccogliersi e lavorare per la ricostruzione del Paese e per la guerra di liberazione nazionale.

richiama le competenti autorità ad agire senza indugio e con la maggiore energia contro gli inadempienti all'obbligo di ammasso, contro gli speculatori e contro i profittatori,

invita le autorità stesse:

1) che sia ripristinato immediatamente il supplemento del pane e generi da minestra per tutti i lavoratori addetti ai lavori pesanti,

2) che sia conservato nei riguardi della farina destinata alla panificazione e pastificazione l'attuale percentuale di abburattamento,

3) che sia proceduto all'immediata distribuzione dell'olio e del lardo e a normalizzare quelle successive affinchè siano evitati illeciti accaparramenti e perchè siano immessi al consumo le quantità disponibili nel capoluogo della provincia,

4) che sia proceduto al blocco delle carni ovine ed al loro calmieramento,

5) che sia proceduto al censimento delle vacche lattifere ed a imporre ai produttori di latte la consegna ad appositi spacci comunali che dovranno essere creati nei vari rioni. Nelle assegnazioni si dovrà tener conto specialmente dei malati, dei bambini e dei vecchi. I certificati medici dovranno essere rigidamente controllati e si dovrà procedere contro quei sanitari che rilasciassero attestazioni inesatte,

6) che sia proceduto mediante sopraluogo di organi competenti allo accertamento delle quantità di vino esistenti nelle varie cantine padronali.

Il vino che risulterà disponibile dovrà essere distribuito preferibilmente in una unica soluzione. E' necessario istituire un servizio di controllo che impedisca l'adulteramento del prodotto.

7) che sia immessa immediatamente al consumo la quantità disponibile di uova, di intensificarne la raccolta e di regolare la distribuzione in maniera che una quota parte sia assegnata regolarmente ai lavoratori ».

Una commissione ha presentato l'ordine del giorno al Prefetto il quale ha dato le seguenti risposte: Per i supplementi del pane e dei generi da minestra, tolte certe categorie di lavoratori, malgrado il suo interessamento presso le Autorità Alleate, non ha potuto avere da queste il risultato desiderato.

Per l'abburattamento della farina per la confezione della pasta e per la distribuzione dei grassi, ha dato piena soddisfazione.

Per il vino ha assicurato che ci sarà l'assegnazione mediante tessera, anche per i mesi futuri.

Per il blocco delle carni ovine domandato in sostituzione delle assegnazioni di carni bovine ha dichiarato che conformemente alle leg vigenti non ha facoltà di procedere a decreti di requisizioni.

Per il latte la questione è di competenza delle autorità comunali con le quali sono in corso trattative per una riorganizzazione della dictribuzione.

La Comissione ha preso atto della dichiarazione del Prefetto.

Per quello che concerne la carne ha ribadito i iconcetto he solo il blocco provinciale sulla vendita e un rigoroso controllo, può permettere di porre fine all'ingorda speculazione degli agricoltori e de icomercianti e d assognare ai lavorator un quantitativo settimanale d icarne ad un prezzo accessibile al loro modesti salari.

Voce dei lettori

Licenziamenti

Abbiamo avuto recentemente - scrive un gruppo di impiegati ed operai - un formale licenziamento dai nostri datori di lavoro, a causa della inattività delle aziende da essi gestite. Ma non ricordano essi che esiste un decreto che vieta il licenziamento dei dipendenti per tutto il periodo delle ostilità, decreto che crediamo ancora in vigore? Questa dimenticanza causa la fame al povero ed onesto lavoratore che non sa fare o non vuol fare il «borsaro nero».

Perchè non lasciar lavorare le aziende che non trattano articoli di prima necessità?

Inoltre - essi concludono - quelle aziende che non hanno subito danni dalla guerra, ma che anzi dalla guerra hanno ricavato tanti guadagni, non potrebbero - mettendo a disposizione una minima parte degli utili a suo tempo conseguiti - venire incontro alle necessità dei padri di famiglia licenziati?

Sequestro di un autocarro
carico di merci contingentate

I militari di servizio al posto di blocco di Massa Martana, fermavano ieri, verso le ore 20, un camion guidato dallo stesso proprietario certo Domenico Pasquarelli da Roma.

I carabinieri, dopo essersi resi conto che il Pasquarelli transitava senza foglio di marcia, e che le merci che trasportava erano contingentate, procedevano al sequestro del veicolo contenente: quintali 33,55 di farina di grano, 4000 uova, quintali 40,56 di grano, quintali 1,40 di pasta alimentare e 60 suini lattanti.

Le derrate alimentari sono state versate all'ammasso.

AVVENIMENTI SPORTIVI

Ciombolini-Massi
sul quadrato perugino?

Corre voce negli ambienti sportivi pugilistici che è imminente una altra grande manifestazione indetta dal Circolo Pugilistico Perugino per il 29 aprile 1945 ai piani centrali del Mercato coperto, imperniata sul confronto professionistico Ciombolini Mario di Perugia - Massi Quinto di Terni, sulla distanza di 8 riprese.

Poichè Massi è attualmente, come in passato, uno degli uomini più quotati dei pesi piuma, (ricordare il doppio confronto con Bondavalli di cui uno per il titolo italiano della categoria), l'incontro si preannuncia come importantissimo e si potrà stabilire se effettivamente Ciombolini è l'uomo da poter conquistare quel titolo italiano, che gli sportivi perugini da tanto tempo si attendono e che a Terni, nel 1941, lo stesso Ciombolini, da dilettante, si vide sfuggire per nera sfortuna nell'incontro finale con il cremonese Bonetti.

Nel campo dilettantistico tutti i migliori elementi del Circolo Pugilistico Perugino, saranno opposti ad elementi dell'Unione Pugilatori Ternani, e si prevedono due attese rivincite quali Canestrelli-Turioni e Balucani-Capotosti.

Altra grande novità sarà quella di rivedere nel quadrato Giuseppe Galileo, secondo campione italiano del 1939, che dopo 4 anni di inattività, dovuta a cause militari, si ripresenterà agli sportivi perugini, ai quali il ricciuto atleta ha dato tante soddisfazioni: farà parte della rappresentativa perugina anche Bruno Mogini, la bestia nera di Balucani, che sarà opposto ad un degno avversario.

Mazzetti, Masciolini e Galassi
ingaggiati dall' A. C. Napoli

Siamo in grado di informare il pubblico dei tifosi del calcio che il Presidente dell'A. C. Napoli, che da alcuni giorni si trovava nella città di Perugia, ha ingaggiato per il periodo di tre mesi i migliori elementi del calcio locale, quali Mazzetti, Masciolini e Galassi.

Di questa notizia certamente saranno spiacenti gli sportivi locali che vedono allontanarsi i tre migliori esponenti del calcio cittadino, ma d'altra parte si spera che questi atleti terranno ben alto il nome del Grifo cittadino e che torneranno quanto prima a far parte della vecchia A. C. Perugia che proprio in questi giorni si è ricostituita sotto la presidenza di un noto sportivo, il dr. Giorgio Bottelli.

Circolo culturale dei giovani

Oggi sabato 31, ore 18, in una aula dell'Università per Stranieri: « *Discussione su Cézanne* ».

Per la discussione saranno messe a disposizione dei presenti riproduzioni a colori e in bianco e nero.

Il nuovo Presidente del Consiglio degli Avvocati di Terni

TERNI, 30 marzo

L' on. avv. Tito Nobili è stato eletto in questi giorni Presidente del Consiglio degli Avvocati e Procuratori di Terni.

A membri del Consiglio stesso son stati eletti gli avvocati Pellegrini, Piccini, Morgonti e Romoli, quest'ultimo in qualità di Segretario.

Al Presidente e ai Consiglieri tutti porgiamo anche da queste colonne i più vivi rallegramenti compiacendoci specialmente con l'on. Nobili che vede così confermata l'altissima e generale stima dalla quale è ed è stato sempre circondato.

Ricettazione, furti e macinazione abusiva ad Assisi

ASSISI, 30 marzo

Il Tribunale di Perugia, trasferitosi alla nostra Pretura, ha pronunziato le seguenti senzente:

Ciammarughi Renato fu Ruggero, imputato di ricettazione in danno della colona Fabrizi, è stato condannato a mesi uno e giorni 15 di reclusione ed a L. 750 di multa.

Bonucci Antonio di Luigi, per sopraprezzo farina e commercio di essa, è stato condannato a mesi 4 di reclusione ed a L. 4000 di multa.

Piccioni Cleofe Caterina fu Raniero e Ciammarughi Renato fu Ruggero, per contravvenzione sulla macinazione, sono stati condannati a lire 1000 di ammenda il Ciammarughi ed a L. 500 di ammenda la Piccioni.

Ragni Giovanni fu Nazzareno di anni 39 da Bastia, imputato di furto di legname e di cemento alla Ditta Tatticchi di Bastia, è stato prosciolto per insufficienza di prove.

Nella cooperativa di consumo popolare di Bastia

BASTIA, 30 marzo

L'Assemblea Generale dei Soci della Cooperativa di Consumo Popolare, ha proceduto alla nomina delle cariche sociali. A maggioranze di voti sono stati eletti i signori:

Petrini Camillo - Presidente; Mancinelli Elio - vice Presidente; *Consiglieri*: Ing. Lolli Pietro; Prof. Fifi Umberto; Moretti Giovanni; Stangoni Quinto; Lazzari Stefano; *Sindaci*: Dott. Colavecchi Andrea; Dott. Lucaroni Domenico; Prof. Faenzi Vezio; Rag. Bucefari Vincenzo; Norgini Ugo; *Probiviri*: Avv. Gigliarelli Riccardo; Ing. Lolli Leopoldo; Don Tiradossi Gabriele.

Auspichiamo, che il desiderio della popolazione sarà stato appagato e quanto prima si inizierà la vendita dei vari generi.

Veglione sportivo

Indetto dalla locale Società Sportiva avrà luogo lunedì 2 aprile p.v., al Teatro dell' Isola Romana, un veglione a beneficio della Squadra sportiva.

Suonerà il quintetto « A.B.C. » gentilmente offerto dal « Gruppo Artistico ».

Funzionerà inappuntabile il servizio di bar e ristorante.

L'arresto di quattro rapinatori

CITTA' DI CASTELLO, 30 marzo

Un grave fatto si verificò il 26 dicembre dello scorso anno in prossimità della località Petriolo nel comune di S. Maria Tiberina.

L'agente rurale Egisto Santinelli e l'affittuario Pasquale Baldicchi, ambedue di Città di Castello, furono aggrediti da quattro individui armati di fucili da caccia e da guerra, i quali, spianando le armi, imposero loro di alzare le mani e li rapinarono della ingente somma di L. 218.000 complessive che i due portavano seco, oltre ai rispettivi orologi.

Denunciato il fatto ai Carabinieri, venivano immediatamente esperite indagini anche nelle vicinanze del luogo ove avvenne la rapina e nei centri abitati della zona, ma non fu possibile identificare i colpevoli fino a poco tempo fa, in seguito alla segnalazione fatta dai derubati di uno di essi, cui faceva seguito l'immediata azione dei carabinieri.

Venivano identificati, arrestati e deferiti all'autorità giudiziaria: Petruccioli Pasquale, Fabbri Elia, Petruccioli Domenico e Petruccioli Menco, tutti da Rassinata di Arezzo.

In casa di essi veniva inoltre trovata una ingente quantità di armi da caccia e da guerra e munizioni.

Un furto

Il 27 c. m. il sottotenente Renzo Lanza denunciava alla locale Stazione dei CC.RR. di essere stato derubato di una borsa di pelle contenente la somma di lire 100.000. I Carabinieri esperivano immediatamente indagini accurate, pervenendo nel breve giro di ore all'identificazione del colpevole, tale Campi Giovanni, contadino, il quale veniva immediatamente arrestato e tradotto nelle nostre carceri.

Brillante operazione dei CC.

CANNARA, 30 marzo

Da vario tempo la benemerita Arma si adoperava per sorprendere certo Michele Masciotti d'Isacco, di anni 31, agricoltore, il quale notoriamente svolgeva attività intensa di mercato nero con la collaborazione di complici anche in territorio fuori del Comune.

Il Masciotti sfuggiva sempre al castigo che lo attendeva, ma ieri l'altro è stato finalmente sorpreso per aver venduto a prezzi esosi q.li 7,25 di benzina di provenienza anglo-americana.

E' stato arrestato ed associato alle carceri giudiziarie di Bevagna a disposizione della Corte Militare Alleata di Foligno, cui è stato deferit oper il reato di cui al proclama N. 1, parte 2., del 25 aprile 1944.

BONUCCIO BONUCCI
Direttore responsabile

GRAFICA - Stab. per le Arti Grafiche

Pubblicazione approvata dal P.W.B.
2 dicembre 1944

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

A PERUGIA SOTTO L'OCCUPAZIONE NAZISTA

Un Convento popolato

L'ospitalità dei Padri Filippini - La vita dei rifugiati - Il riconoscimento delle autorità - La medaglia d'argento ad un sacerdote

Avevamo raccolto alcune voci che circolavano in città sull'attività patriottica dei Padri Filippini durante i mesi dell'occupazione Nazi-fascista di Perugia, e per raccogliere informazioni più precise ci siamo recati nel convento di via della Stella.

Abbiamo così conosciuto la simpatica figura di un Padre dell'Oratorio, dal quale abbiamo appreso la intensa vita clandestina che si svolse nella Congregazione.

I primi ospiti

Sin dai giorni immediatamente successivi all'8 settembre 1943 il convento offrì ospitalità a internati o a stranieri di nazionalità alleate, evasi dai campi di concentramento. Successivamente, ogni volta che nuove disposizioni o nuovi bandi fascisti inducevano altre persone ad una vita clandestina, piuttosto che collaborare con il nemico, i buoni Padri accolsero altri ospiti nella loro casa. Per alcuni giorni vi trovarono asilo anche alte personalità, ufficiali, capi partigiani, i quali vennero poi inoltrati in nascondigli più sicuri.

Altri invece, vissero interamente per tutti i mesi dell'occupazione nel convento.

Come vivevano

Con la guida del Padre abbiamo visitato le stanze dove vivevano gli ospiti, alcuni sistemati in linde camerette, altri - nei periodi di maggiore affollamento - dormirono persino su dei tavoli o in alcune poltrone. Abbiamo potuto vedere nei tetti il luogo dove, riparati da un muro dagli sguardi indiscreti, gli ospiti si recavano a prendere... aria; il coro da dove, al riparo di una grata assistevano alla Messa o alle funzioni religiose; la sala dove alla sera si svolgevano lunghe riunioni nelle quali si parlava di politca, si ascoltavano le trasmissioni radio alleate, si seguivano su carte topografiche gli spostamenti del fronte. A sera, poi, con il favore delle tenebre, il convento si vuotava: per delle misteriose porticine segrete gli ospiti uscivano per le loro attività patriottiche, per raccogliere notizie, visitare amici e famiglie fidate. Altri, più coraggiosi, uscivano anche di giorno muniti di falsi documenti, uno jugoslavo che parlava perfettamente l'italiano per meglio giustificare la sua presenza in Perugia giunse perfino a frequentare una scuola cittadina sotto il nome di... Vittorio Rossi.

Il servizio di provvedere alla alimentazione di tante persone fu assunto con notevoli sacrifici dalle « Suorucce » del vicino convento di Via degli Sciri: mai - nemmeno nei giorni più tristi del passaggio della guerra - mancò nulla di quanto potesse necessitare ai numerosi ospiti clandestini.

Sotto sorveglianza

E da parte della polizia repubblicana vi fu mai un sospetto di questa attiva opera di patriottismo?

Qualche volta, ci risponde il Padre, avevamo avuto indizio che si tramasse qualche cosa contro di noi; alcuni uomini la chiesa e la casa furono particolarmente piantonate da agenti in borghese, ma allora un organizzato servizio di informazioni ed alcuni osservatori posti su delle feritoie della facciata per spiare le mosse degli agenti, fecero usare le precauzioni più assolute. Così, dopo che non venne riscontrato nulla di sospetto, il piantonamento fu tolto.

Era stato anche predisposto un servizio di segnalazione di allarme per i pericoli improvvisi; alcuni ripostigli, il cui ingresso era accuratamente occultato e sconosciuto a tutti, potevano trasformarsi in sicuri ricoveri per i nostri ospiti, dove avevamo predisposto viveri, candele e tutto quanto potesse occorrere per un soggiorno anche prolungato.

Prima di salutarci, il Padre ci mostra una pergamena gelosamente conservata: il diploma di conferimento di medaglia d'argento per benemerenze patriottiche nella lotta contro i tedeschi nazisti, consegnato dalle autorità pochi giorni or sono.

Quindi, modestamente, si congeda da noi ritornando alle sue cure religiose.

Oggi il Convento della Chiesa Nuova è diventato nuovamente una serena oasi di pace e di preghiera nel cuore stesso della città; la gratitudine di Perugia patriottica va ai Padri Filippini che per i lunghi mesi di occupazione, non curanti dei rischi e delle rappresaglie cui si esponevano, hanno tanto contribuito alla lotta per la resistenza contro il tedesco invasore.

H.

Fiera Permanente delle Arti Umbre
PERUGIA

Artisti ed artigiani Umbri con produzione artistica, sono invitati a partecipare alla Fiera.

Per informazioni rivolgersi alla *Segreteria del Comitato Esecutivo della Fiera* con sede provvisoria presso il Palazzo Comunale di Perugia.

Apertura della Fiera:
22 aprile 1945.

Termine per la prima presentazione delle opere: *10 aprile 1945.*

"Il Gatto in Cantina,,
al Morlacchi

Da tempo il Gruppo Artistico di Prosa aveva annunciata la rappresentazione de « Il Gatto in Cantina » ma imprevedibili difficoltà tecniche ne avevano sempre impedito la realizzazione e quindi resa insoddisfatta l'attesa del pubblico perugino.

Siamo in grado di confermare che la graziosa ottocentesca commedia musicale di Salvatore Allegra e Nando Vitali, a noi particolarmente cara per il suo contenuto patriottico e per la sua garbata comicità, verrà senza meno rappresentata al Morlacchi nei giorni di domenica 1. aprile e lunedì 2, alle ore 17,30.

Gli amatori del teatro che conoscono le doti artistiche delle signore Impiccini e Boni, avranno modo di apprezzarne anche i pregi canori i quali, sembra siano tutt'altro che trascurabili.

A fianco delle due attrici agiscono Rigo Lonida, Luigi Landi, Amedeo e Laura Mariannelli, Igino Rossetti, Concetta Papa e Franco Ciarfuglia.

Regista e scenografo Dino Gandi. Costumi della casa d'arte Perruzzi di Firenze.

Un convegno interregionale dei dipendenti degli Enti locali

Ricordiamo agli interessati che il giorno 6 aprile avrà luogo nella nostra città l'annunciato Convegno Interregionale dei dipendenti degli Enti locali.

Oltre alla presenza di tutti gli impiegati salariati della nostra Provincia, è assicurato l'intervento dei rappresentanti delle zone di Perugia e di Rieti.

Scopi del Convegno sono principalmente quelli da conseguire al più presto congrui miglioramenti economici morali e di procedere ai primi accordi, tra i vari sindacati per ricostituire - come già avvenne per gli statali - l'organismo nazionale di classe aderente alla C. G. I. L.

A questo scopo sappiamo che verrà proposto al Convegno di dare incarico al Comitato che verrà eletto, di porsi subito a contatto con i colleghi della Capitale.

L'importantissimo Convegno, che avrà certamente notevole rispondenza anche al di là della nostra Regione, è stato organizzato dalla locale Camera del Lavoro.

Scontro tra un camion ed un carretto

Ieri, nella nostra città, l'automezzo Bedford con targa L. 437936, pilotato dal ventunenne Marcello Chinassi di Eugenio, da Talla, investiva un carretto trainato da un cavallo, sul quale viaggiavano certi Alfonzo Nizzi fu Giuseppe di 24 anni e Valeriano Rossini fu Daniele di 55 anni, entrambi residenti a Bosco di Perugia.

Il carretto veniva ridotto in frantumi, ma i due, fortunatamente, riportavano lievi ferite lacero contuse guaribili in pochi giorni.

CONCERTI

Agosti e Asciolla
all'Università per Stranieri

Domenica 1. aprile, alle ore 18 precise, nell'Aula Magna dell'Università italiana per Stranieri, avrà luogo il consueto concerto domenicale, organizzato dall'*Rrmy School of Education* con la partecipazione del pianista *Guido Agosti* e del violinista *Dino Asciolla*.

Questo « Duo », formato da un pianista noto in Italia e all'Estero per la sua piena maturità artistica e da un violinista giovanissimo, già brillantemente affermatosi nell'ambiente musicale romano, eseguirà la *Sonata a Kreutzer* di Beethoven, la *Sonata in re maggiore* di Hindemith e la *sonata in la maggiore* di Fransk.

Termine di scadenza di denuncie da parte dei commercianti

L'Associazione dei Commercianti rammenta ancora una volta che col giorno 31 marzo 1945 scadono improrogabilmente i termini per la presentazione ai competenti Uffici delle seguenti denuncie:

1) degli utili complessivi realizzati nell'anno 1944, agli effetti della imposta sui maggiori utili dipendenti dallo stato di guera.

2) degli assegni complessivi netti percepiti da ciascun dipendente impiegato a partire da L. 24.000 annue, e non ancora accertati, agli effetti della imposta complementare 1945.

3) degli introiti lordi - presunti per l'anno 1945 da parte degli esercenti che corrispondono in abbonamento l'imposta sull'entrata.

Assegnazione di carbone
per gli artigiani

L'Associazione Industriali e Artigiani della Provincia di Perugia rende noto ai propri iscritti artigiani residenti nelle località di Perugia, Assisi, Corciano, Deruta, Bettona, Marsciano, Lisciano Niccone e Collazzone che presso la sede dell'Associazione (Piazza Morlacchi 5) sono pronti i buoni per il prelevamento del carbone coke per le categorie artigiane, fabbri, meccanici, stagnini che ne abbiano fatto a suo tempo regolare richiesta.

L'Associazione raccomanda agli interessati di provvedere sollecitamente al ritiro dei buoni in parola onde evitarne la scadenza.

Il Consorzio Agrario
per l'assegnazione degli anticrittogamici e concimi

Come nelle altre Provincie, anche nella nostra, si sono verificate delle situazioni anormali in seguito alle offerte e vendite dei concimi ed anticrittogamici a prezzi eccessivamente superiori a quelli fissati dalle autorità competenti per la campagna in corso, dovute nella maggioranza dei casi al fatto che gli agricoltori hanno dato fiducia alle voci allarmistiche e si sono affrettati ad acquistare alla «borsa nera» nel timore di rimanere sprovvisti.

L'epoca non immediata per l'impiego delle merci, specie degli anticrittogamici, non giustifica il loro atteggiamento.

Per quanto riguarda lo zolfo, gli agricoltori possono essere tranquilli perchè arriverà in tempo ed in quantità sufficiente. Si può assicurare che il fabbisogno provinciale sarà completato perchè per sopperire alle limitate disponibilità dello zolfo raffinato è stato provveduto a far macinare da ditte industriali i pani di zolfo ed a far arrivare quello minerale ventilato al 30/33 per cento.

Le spedizioni sono già in corso e diversi arrivi sono stati segnalati sugli scali ferroviari della nostra Provincia. Si conta di poter iniziare le operazioni di distribuzione fra breve.

Per il solfato di rame, le Autorità competenti si stanno attivamente interessando presso gli Alleati per ottenere un congruo rifornimento di tale prodotto. Si ha motivo di ritenere che le richieste verranno prese in considerazione e che per l'epoca dell'impiego si possa disporre di quantitativi, se non esuberanti, almeno strettamente necessari al fabbisogno indispensabile.

E' bene quindi che gli agricoltori attendano fiduciosi e non diano ascolto alle voci degli speculatori, i quali, le propagano nel loro esclusivo interesse.

BOLLETTINO
PREZZI BESTIAME

BESTIAME	20 Marzo	27 Marzo
* Buoi da lavoro qualità . . . al kg.	220-260	210-240
* Idem II qualità »	190-210	180-210
* Buoi da macello I qualità . . »	180-210	180-210
* Idem II qualità »	170-180	170-180
* Vacche da lavoro »	210-230	200-220
Vitelloni . . . . »	180-200	180-200
Vitelli da latte . »	190-210	200-230
Suini grassi . . »	325-350	330-340
» lattonzoli . »	350-400	450-500
» magroni . »	340-380	320-360
Castrati grassi . »	200-220	220-250
Agnelli da latte (da 10 a 12 kg.)	180-210	240-280
Bestiame equino da macello . . . »	—	170-200

I prezzi di cui con asterisco (*) sono presuntivi

BORSA DI ROMA
Prezzi di chiusura per contanti dei Titoli di Stato Azionari e Industriali

TITOLI	29 Marzo	30 Marzo
Reddito 3,50%	116,90	116,50
Reddito 5%	96,35	96,20
Redimibile 1934, 3,50%	88,50	88,40
Redimibile 1936, 5% .	98,30	98,80
Buoni del Tesoro 5% 1948 scadenza 15/6 .	96,75	96,65
Buoni del Tesoro 5% 1949 scadenza 15/2 .	95,20	95,20
Buoni del Tesoro 5% 1950 I. e II. serie . .	95,20	95,20
Buoni del Tesoro 5% 1951 scadenza 15/4 .	95,30	95,20
Buoni del Tesoro 4% 1951 scadenza 15/9 .	87,30	87,15
Viscosa	2000,—	2010,—
Montecatini	640,—	650,—
Terni	765,—	740,—
Finsider	740,—	725,—
Romana di Elettricità .	3125,—	3150,—
Adriatica	770,—	760,—
Generale Immobiliare .	3850,—	3850,—
Cotoniere Meridionali .	2925,—	2900,—

DIFFONDETE
IL GIORNALE DELL' UMBRIA

BIAGINI
gioielliere
PERUGIA
TEL. 12.242
Auguri di BUONA PASQUA

E' uscito il n. 6 di
MERCURIO
contiene:

POLITICA
IGNAZIO SILONE - Ideologia e politica
RICCARDO BAUER - Tappe di rinnovamento
PETER VIERECK - Il «sacro Mediterraneo»
FEDELE D'AMICO - Perchè ci occupiamo di politica

NARRATIVA
LUIGI BARTOLINI - Osservazioni sopra una zingara
ENRICO TERRACINI - Paura a Marsiglia
ALBA DE CESPEDES - Fra poco sorge la luna
KATHERINE MANSFIELD - Una tazza di tè

POESIA
PARTISAN - Perchè, soldato tedesco?
ROBERTO MORSUCCI - Angoscia del tempo

SCIENZA
MARIO PONZO - «Il posto di lavoro adatto» ai mutilati di guerra
ADALBERTO PAZZINI - L'attualità della scienza

ERNESTO BUONAIUTI - L'immutata fede germanica
GIANNA MANZINI - Ricordo di Ada Negri
ALBERTO SAVINIO - Incontri con Max Jacob
STEFANO LANDI - Spettacolo indicativo e spettacolo creato
LUIGI COLACICCHI - Giornale di Borgo

LE MUSE
Lettere (Arnaldo Bacelli) - *Musica* (Alfredo Bonaccorsi) - *Arti Figurative* (A. M. Mazzucchelli) - *Teatro* (Edoardo Anton) - *Cinema* (Francesco Callari)

Disegni di MANZÙ a CIARROCCHI Fregi di URBANI e BARTOLINI

IMPRESA BIANCHI
PERUGIA, Corso Vannucci 23 - Tel. 12-100

PEPPINO BIANCHI proprietario dell'Impresa Bianchi, nella ricorrenza delle Sante feste di Pasqua 1945, augura alla sua spettabile vecchia e nuova clientela i più sentiti auguri e coglie l'occasione d'inviare lo stesso augurio anche ai suoi concittadini.

Per qualsiasi affare telefonate
Impresa Bianchi Perugia
Tel. 12-100

PICCOLA PUBBLICITA'

Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva **Società per la Pubblicità in Italia** *Piazza IV Novembre 22 Perugia. Dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 18.*

Commerciali L. 3 la par.

AFFITTASI fornace laterizi macchina mano con molino cereali annesso in Comune Umbertide Rivolgersi Unione Pubblicità Piazza IV Novembre 22 Perugia.

VISCONTEA acquista macchine cucire usate. Rivolgersi Agenzia Tonerini Bonazzi 2 Perugia Tel. 12169.

Occasioni e Varie L. 3 la par.

COPERTA LINO interamente ricamata filè ed altri capi biancheria e tovagliati con ricami pregiatissimi valore inestimabile vendo congrua offerta. Arresta Maria. Cavour 33. secondo piano.

CARTACCIA. Acquistiamo ovunque cartaccia di ogni tipo preferibilmente archivio. Poligrafico Buitoni Tel. 14-04

CERCASI d'occasione coppia volpi argentate pagando bene e subito. Impresa Bianchi Perugia. Tel. 12-100.

VENDESI camera da pranzo, modernissima con 6 seggiole. tavolo allungabile, buffet, contro buffet, cristalli, specchio. Impresa Bianchi Perugia. Telef. 12-100.

TENUTE VILLE APPARTAMENTI LOCALI L. 3 la par.

AFFITTASI villa mobiliata. 11 vani, 3 bagni, garage, giardino ombroso, 4 terrazze, altitudine m. 650. Impresa Bianchi Perugia. Tel. 12-100.

OFFERTE D'IMPIEGO E LAVORO L. 3 la par.

FABBRICA apparecchi radio Eros, assume rappresentante pratico dell'articolo. Scrivere Eros, Via Andrea Doria 161F - Roma.

BUONA PASQUA
AUGURA
RICCIOTTO
TRATTORIA PIAZZA DANTI - Tel. 12-193

Aderite alla Sottoscrizione dei
Buoni del Tesoro quinquennali 5% a premi
Scadenza 1 Aprile 1950
presso la
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
FONDI PATRIM. CON LE SEZIONI ANNESSE L. 1.055.739.415
ANNO DI FONDAZIONE 1913
FILIALI IN UMBRIA
PERUGIA — Corso Vannucci, 14 — Telefono Direzione 71-58, Ufficio 14-81
FOLIGNO — Corso Cavour, 14 a-b — Telefoni: 14-91 - 21-47

La Ditta ROGANTI & RUFINI
Perugia, Piazza Ansidei 4 - Telef. 12-235
augura all' affezionata Clientela la
BUONA PASQUA

LA DITTA A. BATORI
CORSO VANNUCCI 2
in attesa di riprendere in pieno l'attività
augura ai suoi clienti BUONA PASQUA

"g a l o,,
Corso Vannucci - Perugia
In attesa di riprendere l'attività augura
all'affezionata Clientela la Buona Pasqua

Sereni Primo
Negozio fiori e piante
Perugia, Corso Vannucci - Tel. 12128
augura alla sua affezionata Clientela la
BUONA PASQUA

LA DITTA ANGELO BACCHETTA
VALIGERIA - PELLETTERIA - OMBRELLI
VIA MAZZINI 2
AUGURA ALLA SUA GENTILE CLIENTELA LA BUONA PASQUA

GIUSEPPE E OLGA GIUGLIARELLI
CARTOLERIE: PIAZZA IV NOVEMBRE - VIA MAZZINI
AUGURANO AGLI AFFEZIONATI CLIENTI
LA BUONA PASQUA

La Ditta G. PORRO
Via Cesare Fani 2 - Tel. 72-98
In attesa di riprendere la sua attività
augura alla sua clientela Buona Pasqua

BERTOLINI BRUNO
LA PRIMAVERA
Confezioni eleganti per tutti
PERUGIA - Via Danzetta 16-18

ABBONATEVI al *Giornale dell' Umbria*